

MOZIONE : Evasione tariffaria sugli autobus della TRAM

Il Consiglio Comunale di Rimini ,

preso atto

dalla stampa specializzata che il trasporto pubblico locale regionale registra una perdita per evasione tariffaria di 5.000.000.= di euro;

che nel Comune capoluogo di Regione, Bologna, la perdita stimata nel 2006 è stata di circa 3.300.000.= euro, pari al 15% delle utenze;

che in tutti i capoluoghi di Provincia le perdite stimate vanno dai 200/300.000.= ai 580.000 euro di Parma e al 1.000.000.= di euro di Modena;

che non sono stati pubblicati i dati sull'evasione tariffaria sugli autobus del trasporto pubblico di Rimini in quanto non forniti da AGENZIA TRAM (responsabile della bigliettazione) ;

sottolineato

che è sempre più diffuso, sotto gli occhi di tutti, nella nostra città, specie durante la stagione estiva, l'utilizzo degli autobus senza pagare il biglietto sia da parte dei cittadini sia in particolare da parte degli stranieri comunitari ed extracomunitari;

che raramente assistiamo alla presenza di controllori sugli autobus, talchè il fenomeno dell'evasione tariffaria è incoraggiato a proliferare;

tenuto conto

che la TRAM SERVIZI Spa, società partecipata dal Comune di Rimini nella misura dell'80%, (responsabile del trasporto pubblico locale), ha registrato negli ultimi due anni perdite di esercizio consistenti, di 611.000 euro nel 2005 e di 407.000 euro nel 2006 perdite che poi il Comune è chiamato a ripianare;

visto

che la lotta all'evasione tariffaria oltre alla salvaguardia della legalità, potrebbe ridurre di non poco il deficit annuo;

impegna l'Amministrazione Comunale

- 1) a rendere noti, tramite AGENZIA TRAM i dati richiesti sull'evasione tariffaria del trasporto pubblico locale a Rimini ;
- 2) a specificare i dati sull'evasione tariffaria negli anni 2005 e 2006 e la percentuale rispetto ai ricavi complessivi;
- 3) a verificare se esiste un sistema di controlli sugli autobus della TRAM SERVIZI e quante persone vengono utilizzate a tale fine, quanti sono i passeggeri controllati nel 2005 e 2006, quante sono le sanzioni emesse, a quanto ammontano gli introiti da dette sanzioni e i costi dell'attività di controllo;
- 4) dinnanzi a questa situazione che assume la forma di lassismo e permissivismo nell'utilizzo dei mezzi e del trasporto pubblico, ad affrontare seriamente ed urgentemente il problema, verificando la possibilità di assegnare il compito del controllo a soggetti terzi, che possono essere incentivati a contenere e reprimere questa forma di abuso che penalizza l'azienda Tram sia sotto il profilo economico che quello della immagine e mortifica gli utenti onesti;
- 5) a chiedere alla AGENZIA TRAM se di fronte a questo grave problema esiste un piano di intervento con soluzioni efficienti e quali esse siano.

Presentata il 4.10.2007 dal Consigliere Gioenzo Renzi